“È necessario rivedere i metodi di distribuzione dei richiedenti asilo in Emilia-Romagna.

La nostra Regione è tra le prime tre in Italia per numero di richiedenti asilo e Piacenza, in rapporto al numero di abitanti, è la città che ne accoglie il maggior numero.

Questo squilibrio è dovuto al fatto che il loro arrivo si basa sulla presenza di centri di accoglienza sul territorio. Va da sè che l’Emilia-Romagna, con molte cooperative attive in questo settore, si trova a gestire un numero sproporzionato di richiedenti.

È fondamentale ricalibrare questo sistema affinché nessuna città - come purtroppo oggi avviene per Piacenza e Provincia - sia sovraccaricata rispetto alle altre”